

3. - GLI ORGANI

Ai sensi dello Statuto vigente, l'I.N.d.A.M. annovera tra i suoi organi il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

Con D.M. del 10/08/2011 sono stati nominati per un quadriennio il Presidente ed il nuovo Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo composto (oltre che dal Presidente) da un Esperto di alta amministrazione e da un Esperto scientifico.

Dall'esercizio 2011, è operante presso l'Ente l'Organismo Interno di Valutazione (O.I.V.) Monocratico.

L'indennità annua di carica spettante al Presidente dell'Istituto è stata fissata in euro 10.800,00; quella attribuita ai componenti del Consiglio di Amministrazione in euro 2.052,00 (al Vicepresidente, euro 2.160,00).

L'indennità spettante al Presidente del Collegio dei revisori e dei relativi componenti, è stata fissata, rispettivamente, in euro 2.160,00 e 1.728,00.

In base a quanto disposto dall'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, l'Ente ha ridotto i predetti compensi del 10%, rideterminando in euro 9.720,00 il compenso spettante al Presidente, euro 1.944,00 al Vice Presidente, euro 1.846,80 ai componenti del CdA, euro 1.944,00 al Presidente del Collegio dei revisori ed euro 1.555,20 agli altri due componenti del Collegio stesso.

L'Organismo Interno di Valutazione percepisce il 75% del compenso relativo al Presidente del Collegio dei revisori, mentre ai membri del Consiglio Scientifico, non essendo prevista alcuna indennità di carica, viene corrisposto soltanto il gettone di presenza (pari ad euro 40,50) per la partecipazione alle riunioni del Consiglio stesso, oltre ai rimborsi delle spese di missione.

Con l'approvazione del nuovo Statuto, la figura del Dirigente è stata sostituita con quella del Direttore Amministrativo, quale responsabile della gestione amministrativa e coordinatore degli uffici amministrativi dell'Ente.

Nella tabella che segue, gli importi dei compensi corrisposti agli organi per le cariche svolte, sono indicati al lordo delle indennità di carica, dei rimborsi spese e dei gettoni di presenza.

Tabella 1
(importi in euro)

COMPENSI			
	2010	2011	2012
Presidente	10.800	9.720	9.720
Consiglio di Amministrazione	16.108	14.876	12.000
Collegio dei revisori dei Conti	6.212	6.301	7.096
Consiglio scientifico	33.766	34.017	32.079
Organismo Indipendente di Valutazione	0	0	1.458
Totali	66.886	64.914	62.353

4. - IL PERSONALE

La dotazione organica dell'I.N.d.A.M., approvata nell'ambito del piano triennale delle attività 2012-2014, con provvedimento del Presidente in data 28/02/2012, prevede 11 unità totali, compresa una figura dirigenziale (attualmente Direttore amministrativo) ed una unità lavorativa a tempo determinato, legata all'Ente da un rapporto di collaborazione coordinata e continua, con l'utilizzo di fondi europei relativi al Progetto INdAM-COFUND, nell'ambito del VII programma quadro della Comunità Europea per il periodo 2011-2014.

Tab. n. 2

Profilo	Dotazione organica	Personale in servizio al 31/12/11	Personale in servizio al 31/12/12
Dirigente II fascia	1	0	1
Funzionario amministrativo IV liv.	3	3	3
Funzionario amministrativo V liv.	0		
Collaboratore amministrativo V liv.	1	1	1
Collaboratore amministrativo VI liv.	1	2	2
Collaboratore amministrativo VII liv.	2	0	
(**) Passaggio giuridico, ma non economico.			
Operatore amministrativo VII	2	2	2
Operatore tecnico VIII			
Operatore amministrativo IX			
Totale	10	8	9
Personale co.co.co. (a Tempo Determinato)	1	1	1
Totale complessivo	11	9	10
(**) Passaggio giuridico, ma non economico.			

Tuttavia, come disposto dal D.P.C.M. del 22 gennaio 2013, di attuazione del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e come specificatamente richiesto dalla Funzione Pubblica con Direttiva n. 10/2012, la dotazione organica del personale a tempo indeterminato è stata ridotta di una unità, attestandosi a 9 (compreso il Dirigente) al 31 dicembre 2012.

Dall'esame dei dati relativi all'ultimo triennio, come risulta dalla tabella sottostante, si rileva un costante decremento dei costi per il personale.

Ciò è in parte correlabile ad una riduzione delle uscite per stipendi ed altri assegni fissi oltre che per indennità di missione, in parte al diminuito costo per le funzioni dirigenziali che, nel 2012, sono state svolte da un funzionario di IV livello, per 4 mesi.

Tab. n. 3

	2010	2011	2012
A) Stipendi ed altri assegni fissi:			
(di cui: costo dirigente) *	305.938	291.425	270.544
	53.573	80.022	29.166
- compensi per straordinario ed incentivi	60.459	58.364	58.364
- indennità di missione	2.472	1.506	869
(di cui: dirigente)		126	0
- oneri previd. ed assist. a carico dell' Ente	104.989	104.168	109.000
	18.750	30.008	11.958
TOTALE A)	473.858	455.463	438.777
B) Accant. per indennità di fine lavoro **			
(di cui: dirigente)	45.963	19.583	21.346
	3.700	5.374	2.300
- formazione professionale e corsi per il personale ***	10.000	3.750	3.750
- buoni pasto al pers. ed interventi, indenn. assist.	16.364	16.794	16.034
(di cui: dirigente)	350	1.520	90
TOTALE B)	72.327	40.127	41.130
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	546.185	495.590	479.907

* Le funzioni dirigenziali sono state svolte, nel 2012, da un funzionario di IV livello per 4 mesi.

** Accantonamento da conto economico

*** Negli esercizi 2011 e 2012 la formazione professionale è stata ridotta del 50% rispetto all'esercizio 2009; il restante 50% è stato versato al F.d.o Nazionale per le Politiche Sociali

5. - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica, nel corso del 2012, ha continuato l'esecuzione di programmi già consolidati da diversi anni ed ha attivato nuovi programmi diretti a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica, sia in ambito nazionale che internazionale.

L'Ente ha continuato ad assicurare il raccordo tra la ricerca italiana e quella internazionale; numerose, al riguardo, le iniziative di collaborazione scientifica nell'ambito dell'Unione Europea.

Tra i programmi, si segnalano quello relativo al reclutamento dei giovani a livello pre-dottorale, dottorale e post-dottorale.

Nell'anno 2012, sono stati organizzati dall'Ente 5 incontri scientifici, che hanno coinvolto 260 matematici italiani e stranieri, quali massimi esponenti scientifici mondiali nei vari settori della matematica.

L'Istituto ha, inoltre, assegnato due borse di studio, nell'ambito delle borse di merito.

Sempre in relazione all'attività istituzionale, svolta nel corso dell'ultimo anno, si evidenziano:

- il progetto, dal titolo "INdAM FELLOWSHIPS IN MATHEMATICS AND/OR APPLICATION FOR EXPERIENCED RESEARCHING COFUNDLED BY MARIE CURIE ACTIONS", nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità Europea, che prevede l'assegnazione di nove borse biennali, di importo elevato, all'anno per 4 anni;
- la collaborazione italo-cinese con la NNSFC (National Natural Science Fundation of China), nell'ambito del Memorandum Of Understanding, operante dal 2000 tra le due istituzioni. La collaborazione viene attuata attraverso l'organizzazione di una "China-Italy Joint Conference on Computational and Applied Mathematics", la visita di giovani ricercatori della Repubblica Popolare Cinese e l'organizzazione di Workshops da tenersi alternativamente nei due paesi;
- l'adesione, con ruolo qualificato (recentemente riconosciuto dal MIUR), al programma di Academic Sponsorship dell'MSRI (Mathematical Sciences Research Institute) di Berkeley;
- la manifestazione annua, denominata "Giornata INdAM 2012", in cui si sono tenute conferenze di carattere matematico generale da parte di scienziati di alto profilo, per illustrare i risultati recenti più significativi;

- due "Workshops" cui hanno partecipato oltre 100 matematici, italiani e stranieri;
- la stipula di Convenzioni di Ricerca con diverse Istituzioni, nazionali ed internazionali, pubbliche e private (consultabili sul sito istituzionale dell'Istituto);
- la collaborazione scientifica con il CNRS francese, con il quale sono state avviate 57 collaborazioni per attività di ricerca, di cui 20 termineranno nel corso del 2013;
- la successione al CNR, nel ruolo di "adhering organization" dell'IMU (International Mathematical Union) dal 2011, quale rappresentante dell'Italia.

5.1. I gruppi nazionali di ricerca

Come noto, operano presso l'INdAM quattro Gruppi Nazionali che hanno continuato l'attività di ricerca con un elevato numero di adesioni.

I predetti Gruppi sono strutturati come segue:

- Gruppo Nazionale per l'Analisi Matematica, la Probabilità e le loro Applicazioni, articolato in 4 Sezioni: 1) Equazioni differenziali e Sistemi Dinamici, 2) Calcolo delle variazioni e ottimizzazione, 3) Analisi Reale, Teoria della Misura e Probabilità, 4) Analisi funzionale e armonica.
- Gruppo Nazionale per il Calcolo Scientifico, articolato in 2 Sezioni: 1) Analisi Numerica, 2) Fondamenti di Informatica e Sistemi Informatici.
- Gruppo Nazionale per la Fisica Matematica, articolato in 5 Sezioni: 1) Meccanica dei sistemi discreti, 2) Meccanica dei continui fluidi, 3) Meccanica dei continui solidi, 4) Problemi di diffusione e trasporto, 5) Relatività e teoria dei campi.
- Gruppo Nazionale per le Strutture Algebriche, Geometriche e le loro Applicazioni, articolato in 5 Sezioni: 1) Geometria differenziale, 2) Geometria complessa e topologica, 3) Geometria algebrica e algebra commutativa, 4) Strutture algebriche e geometria combinatoria, 5) Logica matematica e applicazioni.

Intensa è stata l'attività svolta nel 2012 dalle suddette strutture nell'organizzazione di Convegni, cicli di seminari, incontri scientifici ed attività di ricerca in collaborazione con diverse Università o Enti di Ricerca.

6. - L'ORDINAMENTO CONTABILE

L'INdAM è articolato in un solo centro di responsabilità amministrativa ed un solo centro di spesa facenti capo al Direttore Amministrativo.

Nell'ambito dell'autonomia regolamentare e statutaria riconosciutagli, l'Istituto ha adottato un sistema contabile di tipo finanziario ed economico/patrimoniale, finalizzato a favorire, anche attraverso l'analisi dei costi, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, nel rispetto delle finalità istituzionali.

Dall'anno 2012, la redazione del Bilancio in forma ordinaria, ha comportato, per l'Ente, la riclassificazione del nuovo piano dei conti, con conseguente e diversa numerazione dei capitoli di Bilancio rispetto al piano dei conti adottato per la redazione del Bilancio in forma abbreviata, prevista dall'art. 48 del DPR n. 97/2003 e adottata per l'esercizio 2011.

I principali risultati finanziari, economico-patrimoniali sono stati i seguenti:

	2010	2011	2012
Disavanzo finanziario	159.421	222.810	308.557
Avanzo di amministrazione	463.194	481.958	546.259
Avanzo economico	60.709	5.848	11.504
Patrimonio netto	285.297	291.146	302.650

7. - IL RENDICONTO FINANZIARIO

I risultati della gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", relativi all'esercizio 2012, sono esposti nelle tabelle che seguono:

Tab. n. 4

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2010	2011	2012
Entrate derivanti da trasferimenti correnti			
-trasferimenti ordinari da parte dello Stato	3.097.602	2.517.693	2.793.215
-trasferimenti straordinari da parte dello Stato	0	0	
-trasferimenti da parte di altri enti pubblici	701.925	77.000	78.000
Altre entrate			
-entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	0	179	0
-redditi e proventi patrimoniali	0	0	0
-poste correttive e compensative di spese correnti	151	2.384	4.572
-entrate non classificabili in altre voci	0	1.245.562	0
Totale entrate correnti	3.799.678	3.842.818	2.875.787
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti			
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		6.290	193.964
Partite di giro	221.804	231.374	275.826
TOTALE ENTRATE	4.021.482	4.080.482	3.345.577
Disavanzo finanziario di competenza	159.421	222.810	308.557
TOTALE A PAREGGIO	4.180.903	4.303.292	3.654.134

Tab. n. 5

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2010	2011	2012
Spese correnti			
- spese per gli organi dell'ente	66.887	64.914	62.353
- oneri per il personale in attività di servizio	503.546	480.241	464.961
- spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	76.812	80.318	83.151
- spese per prestazioni istituzionali	2.375.998	2.430.811	2.145.218
- spese per prestazioni istituzionali - Gruppi	756.574	816.551	
- oneri finanziari	18.218	16.000	16.507
- oneri tributari	122.940	125.400	138.701
- poste correttive e compensative di entrate correnti			2.884
- spese non classificabili in altre voci	5.860	10.947	393.122
Totale spese correnti	3.926.835	4.025.182	3.306.897
Spese in conto capitale			
- acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari	0	0	
- acquisto di immobilizzazioni tecniche	32.264	46.736	71.412
- partecipazioni e consorzi	0	0	
- indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	0	0	
Totale spese in c/capitale	32.264	46.736	71.412
Partite di giro	221.804	231.374	275.826
TOTALE SPESE	4.180.903	4.303.292	3.654.135
Avanzo finanziario di competenza			
TOTALE A PAREGGIO	4.180.903	4.303.292	3.654.135

Il totale delle entrate nel 2012 è pari ad € 3.654.135, in diminuzione rispetto all'anno precedente; nello specifico, le entrate correnti costituiscono l'85,96% (€ 2.875.787) delle entrate complessive, di cui l'83,49% è relativo ai trasferimenti ordinari da parte dello Stato (€ 2.793.215), lievemente in aumento rispetto al 2011 (€ 2.517.693, corrispondenti al 61,70% del totale delle entrate).

Non vi sono stati trasferimenti straordinari; solo il 2,33% (€ 78.000) del totale è relativo ai trasferimenti da parte di altri Enti per convenzioni con Università ed Associazioni culturali.

Il totale delle entrate correnti nel 2012, è diminuito del 25,16%, rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'azzeramento della voce "entrate non classificabili in altre voci" di bilancio.

Le entrate per partite di giro (passando da € 231.374 del 2011 a € 275.826 del 2012) rappresentano l'8,24% del totale delle entrate.

Nel 2012, le spese correnti (€ 3.306.897) sono diminuite del 17,84% rispetto al 2011 (€ 4.025.182) e costituiscono il 90,50% delle spese complessive (€ 3.654.135).

Si richiama, infine, l'attenzione sull'incremento del disavanzo finanziario di competenza registrato nell'esercizio di riferimento, pari ad € 308.557 ed indicativo delle difficoltà dell'Ente a perseguire l'equilibrio finanziario complessivo.

8. - LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Come si evince dal prospetto sottostante, nell'anno 2012 i residui attivi (€ 1.252.620) hanno registrato un sensibile aumento rispetto al 2011 (€ 301.004) e la situazione amministrativa dell'ultimo triennio, mostra un avanzo di amministrazione tendenzialmente crescente (da € 463.194 nel 2010 a € 546.259 nel 2012).

Tab. n. 5

(importi in euro)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
	2010	2011	2012
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	887.623	1.701.906	3.785.901
Riscossioni			
- in conto competenza	2.844.071	3.779.478	2.092.958
- in conto residui	754.789	1.177.412	301.004
Tot. riscossioni	3.598.860	4.956.890	2.393.962
Pagamenti			
- in conto competenza	1.918.350	1.788.368	1.695.497
- in conti residui	866.226	1.084.526	1.275.370
Tot. pagamenti	2.784.576	2.872.894	2.970.867
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	1.701.907	3.785.902	3.208.996
Residui attivi			
- degli esercizi precedenti	0	0	0
- dell'esercizio	1.177.411	301.004	1.252.620
Tot. residui att.	1.177.411	301.004	1.252.620
Residui passivi			
- degli esercizi precedenti	153.571	1.090.024	1.956.719
- dell'esercizio	2.262.553	2.514.924	1.958.638
Tot. residui pass.	2.416.124	3.604.948	3.915.357
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12	463.194	481.958	546.259

9. – IL CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2012 si è chiuso con un avanzo economico pari ad € 11.504.

I dati riportati nelle tabelle 6/a e 6/b mostrano che nell'anno 2012, nonostante l'aumento dei trasferimenti da parte dello Stato (da € 2.594.693 nel 2011 ad € 2.871.215 nel 2012), si è registrata una evidente flessione del totale delle entrate correnti (-25,16% rispetto al 2011).

Ciò è dovuto soprattutto alla presenza, con riferimento all'esercizio finanziario precedente, di un lascito ereditario – che ha inciso positivamente solo sull'esercizio 2011 – sul quale la Corte ha riferito in occasione della precedente Relazione.

Anche le spese correnti risultano in diminuzione (-17,84% rispetto all'anno precedente), con un conseguente decremento del totale generale delle spese.

Le variazioni straordinarie patrimoniali risultano, invece, fortemente aumentate (da € 1.235 nel 2011 ad € 61.858 nel 2012); tale incremento è dovuto principalmente a "sopravvenienze passive" (come l'aconto sul TFR spettante ad un dipendente a tempo indeterminato ed il decremento di valore di Buoni postali fruttiferi iscritti in bilancio al valore nominale).

Tab. n. 6/a
(importi in euro)

CONTO ECONOMICO			
	2010	2011	2012
Entrate correnti:			
Entrate contributive	0	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	3.799.527	2.594.693	2.871.215
Altre entrate	151	1.248.125	4.572
	3.799.678	3.842.818	2.875.787
Totale parte prima			
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:			
Entrate accertate in preced. esercizi di pertinenza dell'esercizio	0	0	0
Produzione e movimenti interni	0	0	0
Variazioni patrimoniali straordinarie	281.841	247.864	566.823
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	0	0	
Spese finanziarie che hanno dato luogo ad aumento patrimoniale	0	0	0
	281.841	247.864	566.823
Totale parte seconda			
Totale generale	4.081.519	4.090.682	3.442.610
Disavanzo economico	0	0	0
	4.081.519	4.090.682	3.442.610
Totale a pareggio			

Tab. n. 6/b

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO			
	2010	2011	2012
Spese correnti:			
Spese correnti	3.926.836	4.025.182	3.306.897
Totale parte prima	3.926.836	4.025.182	3.306.897
Componenti che non danno luogo a movim. finanziari:			
Spese competenza impegnate in precedenti esercizi	0	0	0
Ammortamenti e deperimenti	36.528	38.834	41.006
Svalutazione e deprezzamenti	9.811	0	0
Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo			
Indennità anzianità personale	45.936	19.583	21.346
Variazioni patrimoniali straordinarie	1.699	1.235	61.858
Totale parte seconda	93.974	59.652	124.210
Totale generale	4.020.810	4.084.834	3.431.107
Avanzo economico	60.709	5.848	11.504
Totale a pareggio	4.081.519	4.090.682	3.442.611

10. - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Ente al 31 dicembre 2012, riporta un "avanzo economico d'esercizio" di € 11.504.

Come mostrano i prospetti che seguono, i residui attivi registrano un notevole incremento (da € 301.004 del 2011 a € 1.252.620 nel 2012).

Le passività aumentano, attestandosi ad € 4.675.880 (+8,66% rispetto al 2011), influenzate principalmente dall'aumento dei residui passivi che rappresentano il maggior onere per l'Istituto.

Tab. n. 7/a

(importi in euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
ATTIVITA'	2010	2011	2012
Disponibilità liquide	1.701.906	3.785.901	3.208.996
Crediti di regolamento:			
- residui attivi	1.177.411	301.004	1.252.620
Crediti bancari e finanziari	0	0	
Rimanenze attive d'esercizio	0	0	
Investimenti mobiliari	47.514	47.514	35.636
Immobili	0	0	0
Immobilizzazioni tecniche	414.344	459.846	481.278
Totale attività	3.341.175	4.594.265	4.978.530
Deficit patrimoniale:			
- disavanzo economico esercizi precedenti	0	0	0
- disavanzo economico dell'esercizio	0	0	0
Totale a pareggio	3.341.175	4.594.265	4.978.530

Tab. n. 7/b

(importi in euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
PASSIVITA'	2010	2011	2012
Debiti di tesoreria	0	0	
Debiti di regolamento:			
- residui passivi	2.416.124	3.604.948	3.915.357
Debiti bancari e finanziari	0	0	0
Rimanenze passive d'esercizio	0	0	0
Fondo liquidazione anzianità personale	339.304	358.887	380.233
Fondo ammortamento immobilizzazioni	300.450	339.284	380.290
Totale parte prima	3.055.878	4.303.119	4.675.880
Patrimonio netto:			
- avanzo economico esercizi precedenti	224.588	285.298	291.146
- avanzo economico dell'esercizio	60.709	5.848	11.504
Totale a pareggio	3.341.175	4.594.265	4.978.530

11. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'ordinamento dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" è in corso di revisione, in quanto, dal mese di giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione ha modificato lo Statuto (approvato ed entrato in vigore dal 1° maggio 2011), recependo le osservazioni espresse dal MIUR relative alla riformulazione di taluni articoli dello stesso.

Le suddette modifiche sono state poi approvate dalla medesima autorità vigilante.

Il Regolamento del Personale ed il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità sono stati approvati dal CdA dell'Ente in data 5 marzo 2013 e trasmessi ai Ministeri competenti per la definitiva approvazione.

Anche nel corso del 2012, l'INdAM ha confermato il suo ruolo nel campo della formazione e della ricerca, continuando l'esecuzione di programmi già avviati ed attivandone di nuovi; in particolare, ha rafforzato la posizione dell'Istituto nella comunità matematica, sia in ambito nazionale che internazionale.

Il saldo finanziario (di € 308.557) è negativo ed in lieve peggioramento rispetto a quello registrato nel 2011 (pari ad € 222.809), mentre il risultato di esercizio – sempre positivo – risulta leggermente in crescita (da € 5.848 nel 2011 ad € 11.504 nel 2012).

Il patrimonio netto, nel 2012, registra un incremento; le entrate correnti sono diminuite del 25,16% rispetto all'esercizio precedente (soprattutto per l'azzeramento della voce "entrate non classificabili in altre voci" di bilancio) e continuano ad essere insufficienti a coprire le spese.

Pertanto, le spese correnti (€ 3.306.897), diminuite del 17,84% rispetto al 2011 (€ 4.025.182), costituiscono il 90,50% delle spese complessive (pari ad € 3.654.135).

Al riguardo, si richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di adottare le opportune misure finalizzate a perseguire l'equilibrio finanziario complessivo.

